

**PERCORSO DIOCESANO DI FORMAZIONE
DOMENICA 24 NOVEMBRE 2024**

PREGHIERA INIZIALE

GUIDA: «Anche la diffusione della cultura digitale, particolarmente evidente tra i giovani, sta cambiando profondamente la percezione dello spazio e del tempo, influenzando le attività quotidiane, le comunicazioni e le relazioni interpersonali, inclusa la fede. Le possibilità che la rete offre riconfigurano relazioni, legami e frontiere. Sebbene oggi si sia più connessi che mai, spesso si sperimenta solitudine ed emarginazione. I social media, inoltre, possono essere utilizzati da portatori di interessi economici e politici che, manipolando le persone, divulgano ideologie e generano polarizzazioni aggressive. Questa realtà ci trova impreparati e richiede la scelta di dedicare risorse perché l'ambiente digitale sia un luogo profetico di missione e di annuncio. Le Chiese locali incoraggino, sostengano e accompagnino coloro che sono impegnati nella missione nell'ambiente digitale. Anche le comunità e i gruppi digitali cristiani, in particolare di giovani, sono chiamati a riflettere sul modo in cui creano legami di appartenenza, promuovono l'incontro e il dialogo, offrono formazione tra pari, sviluppando una modalità sinodale di essere Chiesa. La rete, costituita da connessioni, offre nuove opportunità per vivere meglio la dimensione sinodale della Chiesa» (Sinodo, Documento finale, 113).

Canto d'inizio: CANTO DEI TRE GIOVANI

Noi ti lodiamo Signore, a Te la lode e la gloria per sempre

noi lodiamo il tuo nome, a Te la lode e la gloria per sempre.

Noi loderemo il Signor, canteremo il Suo amor

che durerà per sempre

Noi loderemo il Signor, canteremo il Suo amor

che durerà per sempre

Sole e luna lodate il Signore, a Lui l'onore e la gloria per sempre.

Piogge e rugiade lodate il Signore, a Lui l'onore e la gloria per sempre. **Rit.**

O venti tutti lodate il Signore, a Lui l'onore e la gloria per sempre.

Fuoco e calore lodate il Signore, a Lui l'onore e la gloria per sempre. **Rit.**

Uomini tutti lodate il Signore, a Lui la l'onore e la gloria per sempre.

Tutta la terra dia lode al Signore, a Lui l'onore e la gloria per sempre. **Rit.**

C: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A: Amen.

C: Il Signore sia con voi.

A: E con il tuo spirito.

Invocazione allo Spirito (San Tommaso d'Aquino)

C: Ed ora insieme invochiamo lo Spirito di Dio perché possa guidare i nostri passi.

Vieni, o Spirito Santo,
dentro di me, nel mio cuore e nella mia intelligenza.
Accordami la Tua intelligenza,
perché io possa conoscere il Padre
nel meditare la parola del Vangelo.
Accordami il Tuo amore, perché anche quest'oggi,
esortato dalla Tua parola,
Ti cerchi nei fatti e nelle persone che ho incontrato.
Accordami la Tua sapienza, perché io sappia rivivere
e giudicare, alla luce della tua parola,
quello che oggi ho vissuto.
Accordami la perseveranza,
perché io con pazienza penetri
il messaggio di Dio nel Vangelo.

Salmo 143 (a cori alterni)

Signore, ascolta la mia preghiera!
Per la tua fedeltà, porgi l'orecchio alle mie suppliche
e per la tua giustizia rispondimi.

² Non entrare in giudizio con il tuo servo:
davanti a te nessun vivente è giusto.

³ Il nemico mi perseguita,
calpesta a terra la mia vita;
mi ha fatto abitare in luoghi tenebrosi
come i morti da gran tempo.

⁴ In me viene meno il respiro,

dentro di me si raggela il mio cuore.

⁵ Ricordo i giorni passati,
ripenso a tutte le tue azioni,
medito sulle opere delle tue mani.

⁶ A te protendo le mie mani,
sono davanti a te come terra assetata.

⁷ Rispondimi presto, Signore:
mi viene a mancare il respiro.
Non nascondermi il tuo volto:
che io non sia come chi scende nella fossa.

⁸ Al mattino fammi sentire il tuo amore,
perché in te confido.
Fammi conoscere la strada da percorrere,
perché a te s'innalza l'anima mia.

⁹ Liberami dai miei nemici, Signore,
in te mi rifugio.

¹⁰ Insegnami a fare la tua volontà,
perché sei tu il mio Dio.
Il tuo spirito buono
mi guidi in una terra piana.

¹¹ Per il tuo nome, Signore, fammi vivere;
per la tua giustizia, liberami dall'angoscia.

¹² Per la tua fedeltà stermina i miei nemici,
distruggi quelli che opprimono la mia vita,
perché io sono tuo servo.

Ascoltiamo la Parola di Dio dagli Atti degli Apostoli (At 17, 16-34)

Paolo, mentre li attendeva ad Atene, fremeva dentro di sé al vedere la città piena di idoli. Frattanto, nella sinagoga, discuteva con i Giudei e con i pagani credenti in Dio e ogni giorno, sulla piazza principale, con quelli che incontrava. Anche certi filosofi epicurei e stoici discutevano con lui, e alcuni dicevano: "Che cosa mai vorrà dire questo ciarlatano?". E altri: "Sembra essere uno che annuncia divinità straniera", poiché annunciava Gesù e la risurrezione. Lo presero allora con sé, lo condussero all'Areòpago e dissero: "Possiamo sapere qual è questa nuova dottrina che tu annunci? Cose strane, infatti, tu ci metti negli orecchi; desideriamo perciò sapere di che cosa si tratta". Tutti gli Ateniesi, infatti, e gli stranieri là residenti non avevano passatempo più gradito che parlare o ascoltare le ultime novità.

Allora Paolo, in piedi in mezzo all'Areòpago, disse:

"Ateniesi, vedo che, in tutto, siete molto religiosi. Passando infatti e osservando i vostri monumenti sacri, ho trovato anche un altare con l'iscrizione: "A un dio ignoto". Ebbene, colui che, senza conoscerlo, voi adorate, io ve lo annuncio. Il Dio che ha fatto il mondo e tutto ciò che contiene, che è Signore del cielo e della terra, non abita in templi costruiti da mani d'uomo né dalle mani dell'uomo si lascia servire come se avesse bisogno di qualche cosa: è lui che dà a tutti la vita e il respiro e ogni cosa. Egli creò da uno solo tutte le nazioni degli uomini, perché abitassero su tutta la faccia della terra. Per essi ha stabilito l'ordine dei tempi e i confini del loro spazio perché cerchino Dio, se mai, tastando qua e là come ciechi, arrivino a trovarlo, benché non sia lontano da ciascuno di noi. In lui infatti viviamo, ci muoviamo ed esistiamo, come hanno detto anche alcuni dei vostri poeti: "Perché di lui anche noi siamo stirpe". Poiché dunque siamo stirpe di Dio, non dobbiamo pensare che la divinità sia simile all'oro, all'argento e alla pietra, che porti l'impronta dell'arte e dell'ingegno umano. Ora Dio, passando sopra ai tempi dell'ignoranza, ordina agli uomini che tutti e dappertutto si convertano, perché egli ha stabilito un giorno nel quale dovrà giudicare il mondo con giustizia, per mezzo di un uomo che egli ha designato, dandone a tutti prova sicura col risuscitarlo dai morti".

Quando sentirono parlare di risurrezione dei morti, alcuni lo deridevano, altri dicevano: "Su questo ti sentiremo un'altra volta". Così Paolo si allontanò da loro. ³⁴Ma alcuni si unirono a lui e divennero credenti: fra questi anche Dionigi, membro dell'Areòpago, una donna di nome Dàmariis e altri con loro.

C: Padre, tu che ci hai concesso la vita e ogni cosa, donaci la grazia di poter essere tuoi lieti testimoni, perché la ricerca del senso della fede non proceda a tentoni, ma sia animata dalla consapevolezza e fiducia dei doni che elargisci dalla tua bontà. Per Cristo nostro Signore.

A: Amen.

Canto finale: LA MIA ANIMA CANTA

**La mia anima canta
la grandezza del Signore,
il mio spirito esulta
nel mio salvatore.**

**Nella mia povertà
l'Infinito mi ha guardata,
in eterno ogni creatura
mi chiamerà beata.**

La mia gioia è nel Signore
che ha compiuto grandi cose in me,
la mia lode al Dio fedele
che ha soccorso il suo popolo
e non ha dimenticato
le sue promesse d'amore. **Rit.**

Ha disperso i superbi
nei pensieri inconfessabili,
ha depresso i potenti,
ha risollevato gli umili,
ha saziato gli affamati
e aperto ai ricchi le mani. **Rit.**

PREGHIERA FINALE

C: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

A: Amen

L: Signore, oggi non vogliamo chiederti delle risposte. Donaci, invece, coraggio e perseveranza affinché mai ci scoraggiamo nel farci domande e nello sforzo di cercarti, con fiduciosa speranza.

A: per questo ti preghiamo

L: Signore, non lasciare che viviamo nel buio dell'ignoranza. Rischiara le nostre menti e i nostri cuori e sostienici nel cammino fraterno e sinodale con chi si unisce ai nostri passi.

A: per questo ti preghiamo

L: Signore, donaci un ascolto attivo. Concedici di ascoltare i tuoi testimoni senza fretta e con attenzione, creando tempi e spazi di dialogo, per una comunione reciproca di vita ed esperienze.

A: per questo ti preghiamo

L: Signore, fa che la nostra fame di conoscenza non vada oltre i limiti dell'etica. Ispira sempre in noi saggezza e bontà, affinché non naufraghiamo in scelte e desideri che non ci appartengono

A: per questo ti preghiamo

L: Signore, aiutaci a non cadere nella trappola della noia che ci porta a credere a false e sterili illusioni. Sostienici nell' essere missionari audaci della tua verità.

A: per questo ti preghiamo

Padre Nostro

Benedizione

Canto finale: RESTA ACCANTO A ME

**Ora vado sulla mia strada
con l'amore tuo che mi guida
o Signore ovunque io vada
resta accanto a me.**

**Io ti prego, stammi vicino
ogni passo del mio cammino
ogni notte, ogni mattino
resta accanto a me.**

Il tuo sguardo puro sia luce per me
e la tua parola sia voce per me.
Che io trovi il senso del mio andare solo in Te,
nel tuo fedele amare il mio perché. **Rit**

Fa che chi mi guarda non veda che Te.
Fa che chi mi ascolta non senta che Te
e chi pensa a me, che nel cuore pensi a Te
e trovi quell'amore che hai dato a me. **Rit**